

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

**Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura  
Classe L-17**

**REGOLAMENTO DIDATTICO (COORTE 2025/2026)**

**PARTE GENERALE**

**Indice**

<b>Art. 1</b>	<b>Premessa e ambito di competenza</b>
<b>Art. 2</b>	<b>Modalità di ammissione</b>
<b>Art. 3</b>	<b>Attività formative</b>
<b>Art. 4</b>	<b>Iscrizione a singole attività formative</b>
<b>Art. 5</b>	<b>Impegno orario complessivo</b>
<b>Art. 6</b>	<b>Piano di studio</b>
<b>Art. 7</b>	<b>Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche</b>
<b>Art. 8</b>	<b>Esami e altre verifiche del profitto</b>
<b>Art. 9</b>	<b>Riconoscimento di crediti</b>
<b>Art. 10</b>	<b>Mobilità, studi compiuti all'estero, scambi internazionali</b>
<b>Art. 11</b>	<b>Modalità della prova finale</b>
<b>Art. 12</b>	<b>Orientamento e tutorato</b>
<b>Art. 13</b>	<b>Valutazione della didattica</b>
<b>Art. 14</b>	<b>Iscrizione e frequenza contemporanea a due corsi di studio</b>
<b>Art. 15</b>	<b>Manifesto degli Studi</b>

## **Art. 1 Premessa e ambito di competenza**

Il corso di laurea in Scienze dell'architettura, classe delle lauree L-17, è stato istituito nell'a.a. 2009/2010 e afferisce al Dipartimento Architettura e Design (DAD) della Scuola Politecnica dell'Università degli Studi di Genova (Unige). Il corso è erogato in modalità convenzionale. Per conseguire la laurea lo studente deve acquisire 180 crediti.

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di Studio (CdS) ed è redatto in conformità con la normativa vigente, il [Regolamento didattico di Ateneo](#), parte generale, e i regolamenti di Ateneo dell'area degli studenti, a cui si rimanda per quanto non espressamente indicato.

Il presente Regolamento è deliberato dal Consiglio del corso di laurea in Scienze dell'architettura (CCS) a maggioranza dei componenti e sottoposto all'approvazione del Consiglio di Dipartimento, sentita la Scuola Politecnica, previo parere favorevole della Commissione Paritetica di Scuola.

Il Regolamento didattico si compone di due parti: Parte generale (composta degli articoli 1 – 15) e Parte speciale (All. 1). Nella Parte speciale sono indicate, per ogni anno di corso, le attività formative attivate, con indicazione del codice, del titolo e dei crediti formativi dell'insegnamento, del settore scientifico disciplinare, della tipologia e dell'ambito, della lingua di erogazione, delle eventuali propedeuticità previste, degli obiettivi formativi specifici e della frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale.

## **Art. 2 Modalità di ammissione**

Il corso di laurea in Scienze dell'Architettura è a numero programmato a livello nazionale con graduatoria di accesso, la disponibilità di posti è individuata annualmente ed è indicata nel Bando di ammissione.

Per iscriversi al CdS occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Si richiede inoltre:

- il superamento di una prova di accesso che consiste in un test che verifica le conoscenze iniziali. I risultati della prova d'accesso portano alla definizione di una graduatoria che stabilisce gli studenti che hanno diritto all'ingresso entro il numero di posti programmato, come indicati in apposito bando rettorale;
- il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale riferita agli obiettivi specifici del corso di studio. Tale preparazione è relativa a conoscenze di matematica e fisica.

Per gli studenti aventi diritto che lo richiedono, sono previsti specifici adattamenti (quali: tempo aggiuntivo, utilizzo della calcolatrice non scientifica e affiancamento di un tutor lettore/scrittore) che tengono conto delle esigenze di studenti disabili e di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.)

Lo studente che, trovandosi in graduatoria all'interno del numero programmato, ha riportato nella prova di accesso punteggi inferiori ai minimi indicati nel bando di ammissione relativamente alle conoscenze iniziali in ambito matematico e fisico, si immatricola con un debito formativo cui corrispondono obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Lo studente al quale sono attribuiti gli OFA può superare direttamente l'esame di "Matematica", codice 118396, 12 CFU, oppure seguire il percorso di autoformazione PER.S.E.O. (PERcorso di Supporto per Eventuali OFA) attraverso la piattaforma di formazione a distanza dell'Ateneo (AulaWeb). Gli OFA saranno assolti attraverso il superamento del test TE.S.E.O. (Test di Soddisfazione di Eventuali OFA) che lo studente potrà sostenere solo al termine di PER.S.E.O.

Nel piano di studio del 1° anno saranno caricati, come insegnamenti prioritari, i laboratori ("Laboratorio di progettazione 1" codice 95253, 10 CFU e "Laboratorio di rappresentazione 1" codice 81027, 8 CFU). L'intero piano potrà essere visualizzato solo con il superamento del test TE.S.E.O. o dell'esame di "Matematica".

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero devono dimostrare di avere conoscenza della lingua italiana.

Per dimostrare tale conoscenza è possibile presentare un certificato di livello almeno B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Le condizioni di validità dei certificati sono indicate

nel sito del [Settore Sviluppo Competenze Linguistiche](#) (CLAT) di Ateneo. In mancanza di valido certificato, i candidati dovranno partecipare al test iniziale organizzato dal CLAT.

**I candidati che al test di lingua italiana non raggiungono almeno il livello A2 non possono iscriversi a un CdS in lingua italiana dell'Università di Genova.**

Ai candidati che ottengono almeno il livello A2 al test, ma non raggiungono il B2, viene attribuito un OFA in lingua italiana al primo anno di corso e viene richiesta la frequenza a corsi gratuiti e obbligatori di lingua italiana.

L'assolvimento degli OFA è condizione per l'iscrizione al secondo anno di corso.

### **Art. 3            Attività formative**

L'elenco delle attività formative per la coorte a.a. 2025/2026 è riportato nella Parte speciale (All.1) che costituisce parte integrante del presente Regolamento.

Per ogni insegnamento è individuato un docente responsabile, che ne è titolare a norma di legge. Il docente responsabile è indicato dal Consiglio di Dipartimento al quale afferisce in sede di affidamento dei compiti didattici.

Come specificato nella Parte speciale del presente Regolamento (All. 1), la lingua usata per erogare le attività formative (lezioni, esercitazioni, laboratori) è l'italiano. Il CCS può deliberare di erogare attività formative in un'altra lingua dell'Unione Europea.

Per il conseguimento della laurea, lo studente deve possedere una conoscenza della lingua inglese corrispondente al livello B1 del QCER.

È possibile presentare una certificazione linguistica per vedersi riconosciuta l'idoneità di Lingua inglese. Le condizioni di validità dei certificati sono indicate nel [sito del CLAT](#). In mancanza di valido certificato, tutte le matricole dovranno partecipare all'Assessment test iniziale organizzato dal CLAT.

Il mancato superamento dell'Assessment test iniziale comporta per gli studenti l'obbligo di frequentare un corso online di autoapprendimento con tutorato di lingua inglese organizzato con il supporto del CLAT.

L'offerta formativa per la coorte 2025/2026 prevede per entrambi i curricula 3 CFU per Altre attività formative. Se uno studente vuole svolgere un tirocinio, può richiedere l'attivazione di un tirocinio curriculare senza riconoscimento di crediti o può svolgere un tirocinio extracurricolare (postlauream). La procedura di attivazione del tirocinio è indicata sul sito del CdS alla pagina [Tirocinio](#) della sezione "Studenti".

### **Art. 4            Iscrizione a singole attività formative**

L'iscrizione a singole attività formative è disciplinata dal [Regolamento per gli studenti](#) e dal [Regolamento contribuzione studentesca e benefici universitari](#) di Ateneo.

In considerazione del fatto che l'accesso al CdS è subordinato al superamento di una prova di ammissione e che è prevista la programmazione annuale degli iscritti, considerate inoltre le caratteristiche dell'organizzazione didattica teorico-pratica, le istanze di iscrizione a singole attività formative afferenti al CdS devono essere sottoposte alla valutazione del CCS.

Il CCS valuta la possibilità di iscrizione a insegnamenti che nella Parte speciale del presente Regolamento (All. 1) prevedono delle propedeuticità.

Il richiedente dovrà pertanto presentare, preferibilmente prima dell'inizio delle attività didattiche, un'istanza motivata secondo le modalità indicate alla pagina [Iscriversi a singole attività formative](#) del sito di Ateneo.

### **Art. 5            Impegno orario complessivo**

La definizione della frazione oraria dedicata a lezioni o attività didattiche equivalenti è stabilita dal CCS, per ogni insegnamento, contestualmente alla definizione del Manifesto degli Studi. Salvo eccezioni, si assume il seguente intervallo di variabilità della corrispondenza ore aula/CFU: 1 CFU corrisponde a 8 ÷ 10 ore di lezione o di attività didattica assistita.

La definizione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è stabilita, per ogni insegnamento, nella Parte speciale del presente Regolamento (All.1).

## **Art. 6 Piano di studio**

Gli studenti iscritti in corso sono tenuti ogni anno a compilare on-line un piano di studio, secondo le modalità e le tempistiche pubblicate sul sito del CdS alla pagina [Piano di studi](#) della sezione "Studenti". La mancanza del piano di studio impedisce l'iscrizione agli insegnamenti del relativo anno accademico e la possibilità di prenotarsi ai relativi esami.

Il **piano di studio standard** è conforme all'offerta formativa riportata nel Manifesto degli Studi ed è pertanto approvato automaticamente.

Lo studente deve accedere alla compilazione di un **piano di studio individuale**, soggetto alla valutazione del docente referente per i piani di studio del CdS e all'approvazione del CCS solo in casi particolari, quali:

- trasferimenti o passaggi di corso con riconoscimento della carriera precedente,
- iscrizione a tempo parziale,
- richiesta di modifica del piano di studio presentato l'anno precedente se la nuova attività formativa non è conforme all'offerta formativa di riferimento,
- richiesta di inserimento di un insegnamento a scelta non inserito nel Manifesto degli studi del CdS.

Gli insegnamenti a scelta dello studente possono essere inseriti solo a partire dal 2° anno di corso, mentre l'inserimento delle altre attività è consentita già a partire dal 1° anno.

Non possono essere approvati piani di studio difformi dall'ordinamento didattico del CdS.

Lo studente iscritto a tempo pieno può presentare un piano di studio standard o un piano di studio individuale contenente fino ad un massimo di 75 crediti per anno accademico.

L'iscrizione degli studenti a tempo pieno e a tempo parziale è disciplinata dal [Regolamento per gli studenti](#) e dal [Regolamento contribuzione studentesca e benefici universitari](#) di Ateneo.

Il percorso formativo dello studente può essere organizzato secondo criteri di propedeuticità, indicate nella Parte speciale del presente Regolamento (All. 1).

Il piano di studio articolato su una durata più breve rispetto a quella normale deve essere approvato sia dal CCS sia dal Consiglio di Dipartimento.

Lo studente che intenda richiedere una modifica del piano di studio deve seguire la procedura e rispettare le scadenze riportate sul sito del CdS alla pagina [Piano di studi](#) della sezione "Studenti". Sono ammesse al massimo due richieste di modifica del piano di studio per anno accademico.

Lo studente può richiedere di aggiungere nel proprio percorso formativo attività "fuori piano" fino ad un massimo di 12 CFU senza versare ulteriori contributi; tali CFU non concorrono al calcolo della media dei voti ai fini dell'attribuzione del punteggio finale.

Contestualmente alla compilazione del piano di studio, lo studente sceglie fra il curriculum in Architettura e quello in Paesaggio e Città Sostenibile.

Il curriculum in Architettura forma un laureato in grado di operare nei processi progettuali ed esecutivi dell'architettura esistente e di nuova costruzione, fornendo conoscenze e competenze nel campo del rilievo e della diagnostica, della tecnologia dei materiali e dei processi costruttivi, della progettazione ed esecuzione di opere non complesse.

Il curriculum in Paesaggio e Città Sostenibile forma un laureato in grado di operare l'analisi, la progettazione e la pianificazione del paesaggio. Questo percorso formativo è articolato in insegnamenti ed attività didattiche finalizzati all'acquisizione di conoscenze fondate sull'integrazione delle discipline storiche, architettoniche e delle scienze naturali.

I curricula previsti dal CdS si conformano alla direttiva 85/384/CEE e s.m.i. e relative raccomandazioni.

## **Art. 7 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche**

Gli insegnamenti possono assumere la forma di lezioni, esercitazioni pratiche e laboratori progettuali.

Il profilo articolato e la natura impegnativa delle lezioni tenute nell'ambito del CdS rendono la frequenza alle attività formative fortemente consigliata per una adeguata comprensione degli argomenti e quindi per una buona riuscita negli esami.

Nei laboratori (in accordo con le direttive CEE sulla formazione dell'architetto), vi è obbligo di accertamento, da parte del docente, della frequenza. Lo studente che non abbia frequentato almeno il 70% delle attività complessive del laboratorio non può sostenere l'esame e deve iscriversi allo stesso laboratorio nell'anno accademico successivo.

Il docente del laboratorio può altresì definire modalità integrative/sostitutive della frequenza o parziali esenzioni per gli studenti iscritti a tempo parziale, per gli studenti lavoratori e per gli studenti con particolari esigenze personali.

Per consentire un rapporto efficiente docente/studente e in accordo con le direttive CEE sulla formazione dell'architetto, nei laboratori può essere presente un massimo di 50 studenti per ogni docente.

Il calendario delle lezioni è articolato in due semestri. Ogni semestre è suddiviso in almeno 12 settimane di lezione; almeno altre 4 settimane sono destinate a prove di verifica ed esami di profitto.

Il periodo degli esami di profitto termina con l'inizio delle lezioni del semestre successivo.

L'orario delle lezioni è pubblicato sul sito del CdS prima dell'inizio delle lezioni attraverso il portale [Easyacademy](#). L'orario delle lezioni garantisce la possibilità di frequentare gli insegnamenti obbligatori per ogni anno di corso. Non è invece garantita la compatibilità dell'orario per tutte le combinazioni possibili degli insegnamenti a scelta. Gli studenti devono quindi formulare il proprio piano di studio tenendo conto dell'orario delle lezioni.

## **Art. 8            Esami e altre verifiche del profitto**

Per potersi prenotare a un appello e sostenere un esame, il relativo insegnamento deve essere inserito nel piano di studio, e lo studente deve risultare in regola con le norme relative all'iscrizione.

Le modalità d'esame e di accertamento dei risultati di apprendimento sono indicate dal docente nella scheda dell'insegnamento di cui è responsabile e sono pubblicate sul sito del CdS.

Agli studenti con disabilità e agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.) che lo richiedono sono garantiti sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato e tempi più lunghi per le prove scritte o grafiche. Tali misure sono concertate tra il Referente di Dipartimento per gli studenti con disabilità e il Presidente della Commissione d'esame.

Nel caso di insegnamenti strutturati in moduli con più docenti, questi partecipano collegialmente alla valutazione complessiva della preparazione dello studente che non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate per i singoli moduli.

Il calendario degli esami è pubblicato sul sito del CdS alla pagina [Calendario esami](#) della sezione "Studenti" all'inizio di ogni ciclo didattico.

Possono essere previsti appelli d'esame durante il periodo delle lezioni per gli studenti che partecipino a un programma di mobilità internazionale o che, nell'anno accademico in corso, non abbiano inserito attività formative nel proprio piano di studio.

Tutti gli esami e le altre verifiche di profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente entro le scadenze indicate nella sezione [Laurearsi](#) del sito del DAD.

Le commissioni di esame di profitto sono nominate dal CCS, sono valide per un anno accademico, e sono composte da almeno due componenti, uno dei quali è il docente responsabile dell'insegnamento con funzione di presidente. Possono essere componenti della commissione cultori della materia individuati dal CCS e docenti universitari a riposo. Per ogni commissione all'atto di nomina può essere individuato un presidente supplente.

La commissione d'esame dispone di trenta punti per la valutazione del profitto; può essere concessa all'unanimità la lode. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una valutazione di almeno diciotto punti. L'esito dell'esame è verbalizzato on-line e riportato nella carriera dello studente.

Per le attività formative per le quali non è prevista l'espressione di un punteggio, l'esito positivo della prova è registrato come "superato" o "idoneo" e quindi non concorre al calcolo della media ponderata finale.

## **Art. 9 Riconoscimento di crediti**

Il CCS delibera riconoscimento di crediti su carriere già svolte relativamente a richieste di:

- **passaggio** da un altro corso di studio dell'Università degli Studi di Genova
- **trasferimento** da un altro Ateneo italiano o estero
- **cambio di ordinamento**
- **studio del caso**, ossia: ripresa degli studi dopo un periodo di interruzione (studenti decaduti o non iscritti per un certo numero di anni),
- **riconoscimento dell'equipollenza di un titolo di studio conseguito all'estero**
- riconoscimento, per un numero massimo di 12 CFU, di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente.

Nella valutazione delle domande di passaggio e trasferimento il CCS tiene conto delle specificità didattiche dei contenuti e dei programmi degli esami sostenuti, riservandosi di stabilire eventuali esami integrativi.

## **Art. 10 Mobilità, studi compiuti all'estero, scambi internazionali**

Il CCS promuove e incoraggia le attività di internazionalizzazione, in particolare la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità e scambi internazionali. A tal fine garantisce, secondo le modalità previste dalle norme vigenti, il riconoscimento dei crediti formativi agli studenti che abbiano regolarmente completato un periodo di studio all'estero nell'ambito di un programma di mobilità internazionale ai fini di studio, di tirocinio o di ricerca per tesi. Tali attività sostituiscono attività formative inserite nel piano di studio dello studente. Il riconoscimento è garantito dalla stipula del Learning Agreement (ed eventuali modifiche) o del Training agreement. La corrispondenza fra le attività formative e la conversione dei voti in trentesimi seguono i criteri approvati dal DAD e dalla Scuola Politecnica.

Per periodi di studio dedicati alla preparazione della prova finale, il numero di crediti riconosciuto è messo in relazione alla durata del periodo svolto all'estero.

Nella determinazione del voto di laurea, la commissione tiene conto dello svolgimento di periodi di studio all'estero. Il successivo art. 11 del presente Regolamento definisce le modalità con le quali tali periodi sono valorizzati.

## **Art. 11 Modalità della prova finale**

La prova finale per il conseguimento del titolo di Dottore in Scienze dell'architettura consiste nella discussione pubblica di un elaborato sviluppato dallo studente sotto la guida di un relatore.

Il relatore è un docente (professore ordinario, professore associato o ricercatore) o un titolare di contratto per attività di insegnamento (di cui alla Legge 240/2010, art. 23) della Scuola Politecnica. L'elaborato finale può essere svolto anche con la guida di uno o più correlatori, per un massimo di 3 correlatori. Il correlatore può essere un docente appartenente ad altre istituzioni accademiche, anche estere, o un esperto della materia. Almeno il relatore o un correlatore deve essere un docente del CdS.

Le commissioni per il conferimento del titolo sono composte da almeno cinque componenti, compreso il Presidente, e sono nominate dal Coordinatore del Corso di Studio. La maggioranza dei componenti, ossia tre componenti su cinque, deve essere costituita da docenti della Scuola Politecnica. I rimanenti componenti possono anche essere titolari di contratto per attività di insegnamento del CdS o docenti appartenenti ad altre istituzioni accademiche, anche estere.

L'elaborato finale deve essere coerente con i contenuti e le finalità del CdS ed è redatto in lingua italiana. In caso di utilizzo di altra lingua è necessaria l'autorizzazione del CCS. La tesi redatta in lingua diversa dall'italiano deve essere corredata da un titolo e da un ampio sommario in italiano.

L'impegno richiesto allo studente per la preparazione della prova finale deve essere commisurato al numero di crediti assegnati alla prova stessa.

### *Elaborato finale*

L'elaborato finale può avere carattere di approfondimento o sviluppo progettuale, teorico o tecnico, così come può essere una trattazione breve su un tema mono o pluridisciplinare nelle discipline e/o sulle tematiche affrontate nel corso degli studi, o può essere una rielaborazione e/o sintesi critica di argomenti o temi incontrati durante il percorso formativo dello studente ed essere anche impostato come un portfolio di lavori svolti.

Il documento può essere elaborato in gruppo (nel qual caso deve essere dichiarato e risultare esplicito il contributo di ciascuno degli autori), e deve essere di livello corrispondente al numero degli estensori. L'elaborato, oltre alla tradizionale versione cartacea corredata dai necessari supporti grafici, può essere supportato o completato in forma digitale o multimediale.

### *Valutazione dell'esame di laurea*

- media dei voti ponderata in centodecimi,
- 1 punto ogni tre lodi, senza limite di numero,
- nel caso di periodi di studio svolti all'estero, sono riconosciuti: 1 punto per 20 CFU acquisiti in mobilità all'estero, 2 punti per 60 CFU acquisiti in mobilità all'estero, 3 punti per 90 CFU acquisiti all'estero e 4 punti per 120 CFU acquisiti all'estero.

A questo punteggio di partenza, sentita l'esposizione del candidato, viene sommato il punteggio assegnato dalla commissione di laurea, fino a un massimo di 6 punti, su proposta del relatore e del correlatore.

L'esame di laurea è superato se la votazione finale è di almeno 66/110.

L'attribuzione della **lode** richiede l'unanimità della commissione (sempre che il punteggio totale arrivi a 110/110) ed è motivata dalla qualità eccellente della tesi e dall'alto punteggio del candidato nell'ambito del suo curriculum formativo.

## **Art. 12 Orientamento e tutorato**

Il Delegato all'Orientamento e al tutorato del DAD, di concerto con il coordinatore e il docente referente per l'orientamento e il tutorato del CdS, organizza e gestisce un servizio di orientamento e di sostegno degli studenti, individuando le funzioni dei tutor didattici, al fine di prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e di promuovere la partecipazione alla vita universitaria.

In proporzione al numero degli studenti iscritti, il CdS individua docenti tutor i cui nominativi sono reperibili sul sito del CdS alla pagina [Tutor](#) della sezione "Qualità del corso".

## **Art. 13 Valutazione della didattica**

Gli studenti in corso, frequentanti e non frequentanti, sono tenuti a compilare i questionari di valutazione della didattica e dei servizi di supporto o a dichiarare espressamente la loro volontà di non compilarli, secondo quanto stabilito dal [Regolamento sulla valutazione della didattica e dei servizi di supporto](#) di Ateneo.

Il questionario garantisce il completo anonimato in ogni sua fase.

I risultati sono visibili dai docenti titolari dell'insegnamento, dal Coordinatore del CdS e dal direttore del DAD e analizzati in forma aggregata dalla Commissione Assicurazione della Qualità del CdS, dalla Commissione Paritetica di Scuola, del Presidio per la Qualità di Ateneo e dal Nucleo di Valutazione ai fini del monitoraggio annuale e della valutazione della qualità del CdS.

Il CdS, con il supporto dei Rappresentanti degli studenti, provvede affinché gli studenti siano informati delle finestre temporali in cui è possibile accedere alla piattaforma di Ateneo per effettuare la compilazione telematica dei questionari.

In caso di mancata compilazione del questionario di un'unità didattica, lo studente non può prenotare il relativo esame.

In caso di mancata compilazione del questionario di valutazione annuale del corso di studio, lo studente:

- non può presentare il piano di studio per l'anno di corso successivo;

- non può presentare domanda di laurea.

Nel caso in cui il docente abbia fornito esplicito consenso, i risultati della valutazione della didattica vengono resi consultabili pubblicamente sul sito di Ateneo dedicato alla [Valutazione della didattica – Opinioni studenti](#).

#### **Art. 14 Iscrizione e frequenza contemporanea a due corsi di studio**

È consentita l'iscrizione contemporanea:

- al corso di laurea in Scienze dell'architettura e a un altro corso di laurea o laurea magistrale, anche qualora il secondo corso sia presso altra università italiana o estera, purché i corsi di studio appartengano a classi di laurea o di laurea magistrale diverse e i due corsi di studio si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative.
- al corso di laurea in Scienze dell'architettura e a un corso di master, di dottorato di ricerca o di specializzazione, a eccezione dei corsi di specializzazione medica.

Si rimanda al *Capo III - Iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore* del [Regolamento per gli studenti](#) di Ateneo per tutte le altre norme che disciplinano l'iscrizione e la frequenza contemporanea a due corsi di studio. Il CCS può deliberare il riconoscimento delle attività formative acquisite nell'altro CdS.

#### **Art. 15 Manifesto degli Studi**

Ogni anno accademico il Manifesto degli Studi riporta:

- una scheda informativa del CdS;
- una sintesi delle disposizioni dell'ordinamento del CdS e del presente Regolamento;
- l'elenco degli insegnamenti attivati, specificandone la denominazione, la tipologia, i crediti formativi, il settore scientifico-disciplinare, il semestre di svolgimento e il docente che svolgerà l'attività didattica.

Il Manifesto è approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento su proposta del CCS ed è pubblicato sul sito del CdS.

Dal Manifesto sono accessibili le schede dei singoli insegnamenti.

**ALLEGATO 1. PARTE SPECIALE: Elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative previste per la coorte 2025/2026.  
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'ARCHITETTURA, CLASSE L-17**

Curriculum	Ann o di cor so	Codice ins	Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuti cità	Obiettivi formativi	Ore attività didattica assistita	Ore studio personale
Architettura	1	81026	FONDAMENTI E PRATICHE DI INFO-GRAFICA PER IL PROGETTO	8						L'insegnamento integrato è formato dai moduli: Fondamenti di disegno digitale e Fondamenti di progettazione informatizzata		
Architettura	1	65398	FONDAMENTI DI DISEGNO DIGITALE	4	ICAR/17	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		Creazione di un percorso che parta dai principi teorici e giunga alle nuove sperimentazioni per il disegno progettuale attraverso la conoscenza dei fondamenti dei nuovi linguaggi telematici e delle nuove modalità di rappresentazione e conformazione dell'architettura. Conoscenza dell'evoluzione dei principi della rappresentazione e comunicazione nell'era della modellazione digitale e dell'animazione informatica.	40	60
Architettura	1	65397	FONDAMENTI DI PROGETTAZIONE INFORMATIZZATA	4	ICAR/13	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		Il modulo si prefigge di fornire una panoramica degli strumenti base per la comunicazione di idee e progetti che permetta di interagire con il mondo dell'automazione e fornisca gli strumenti e i metodi necessari per organizzare, memorizzare, elaborare dati grafici bi e tridimensionali.	40	60
Architettura	1	81034	FONDAMENTI E PRATICHE DI TECNOLOGIA	8	ICAR/12	CARATTERIZZANTI	Discipline della progettazione tecnologica dell'architettura	Italiano		L'insegnamento mira alla trasmissione dei fondamenti delle discipline tecnologiche per l'architettura. Si colloca in ambiti di governo dei principali fattori di progetto e costruzione.	64	136
Architettura	1	118396	MATEMATICA	12	MAT/05	DI BASE	Discipline informatiche, di elaborazione delle informazioni e matematiche	Italiano		L'insegnamento si propone di fornire un bagaglio di strumenti che permettano di affrontare qualsiasi argomento con indispensabile rigore scientifico.	120	180

Architettura	1	81021	STORIA DELL'ARCHITETTURA 1	8	ICAR/18	DI BASE	Discipline storiche per l'architettura	Italiano		L'insegnamento si propone di fornire allo studente i fondamenti cognitivi ed ermeneutici relativi ai temi della complessità della cultura architettonica moderna, con particolare attenzione al periodo che intercorre dalla rivoluzione industriale ad oggi, in una prospettiva di dialogo con le discipline progettuali.	64	136
Architettura	1	95253	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE 1	10						Il laboratorio di progettazione architettonica è il momento centrale in cui, nel corso degli anni, si sviluppano le competenze progettuali utili a un architetto. Nel corso del primo anno del "Laboratorio di progettazione 1" gli studenti sviluppano un progetto di architettura. In questo modo, iniziano a muoversi tra teoria e pratica, tra pensare e fare. Il progetto di architettura è intrinsecamente un'attività complessa che affronta immediatamente la caratteristica principale della disciplina, ovvero quella di essere una disciplina olistica che deve mettere insieme diversi aspetti, a partire dall'obiettivo primario dell'architetto di realizzare una proposta compositiva coerente.		
Architettura	1	81031	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE 1 - MODULO 1	5	ICAR/14	CARATTERIZZANTI	Discipline della progettazione architettonica, degli interni e del paesaggio	Italiano		Il modulo 1 si propone di: - definire il panorama contemporaneo all'interno del quale si colloca la disciplina della Progettazione Architettonica - definire i principali parametri disciplinari: Corpo Umano, Spazio, Paesaggio, Composizione, Dimensione, Uso - stabilire una relazione chiara tra modelli culturali, forme di interpretazione e lettura del corpo umano con l'evoluzione della disciplina architettonica	50	75

Architettura	1	95263	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE 1 - MODULO 2	5	ICAR/14	CARATTE RIZZANTI	Discipline della progettazione architettonica, degli interni e del paesaggio	Italiano		Il modulo 2 si propone di: - fornire gli strumenti operativi primari finalizzati a compiere manipolazioni sulla materia degli oggetti architettonici. Questi strumenti sono assimilabili ad azioni primarie derivate dal mondo delle discipline artistiche e, nello specifico, delle arti plastiche; - costruire un atlante di opere architettoniche contemporanee organizzate secondo taglie riferite al corpo umano: Small_Casa, Medium_Edificio Complesso, Large_Paesaggio	50	75
Architettura	1	81027	LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE 1	8	ICAR/17	DI BASE	Discipline della rappresentazione	Italiano		L'obiettivo del laboratorio è lo studio dei metodi scientifici per la rappresentazione e per l'interpretazione dell'architettura, al fine di fornire allo studente la grammatica del linguaggio del disegno. La storia della rappresentazione, inoltre, crea un legame con il passato per comprendere le caratteristiche espressive del disegno dell'architettura, per favorire il suo impiego consapevole, sia nel disegno tradizionale sia nel disegno digitale.	80	120
Architettura	1	27975	LINGUA INGLESE	3		VER. CONOSC. LINGUA STRANIERA	Per la Conoscenza di Almeno Una Lingua Straniera	Italiano		Il livello minimo di conoscenza della lingua inglese richiesto è quello corrispondente al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). L'acquisizione dei crediti è subordinata al superamento dell'Assessment Test di livello B1 ( <a href="#">tutte le informazioni qui</a> ). In alternativa, è possibile presentare una certificazione linguistica di lingua inglese di livello B1 tra quelle accettate da Unige ( <a href="#">elenco completo qui</a> ).	30	45
Architettura	3	118901	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	3		ALTRE ATTIVITA'	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Italiano		Le altre attività formative sono volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali, nonché capacità volte ad agevolare le scelte professionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, cui il titolo di studio può dare accesso. E' collocato in questa categoria di crediti il tirocinio formativo e di orientamento	0	75

										di cui al DM 25 marzo 1998, n. 142 e successive modificazioni.		
<b>Architettura</b>	<b>2</b>	<b>65802</b>	<b>FISICA TECNICA</b>	<b>8</b>	ING- IND/11	DI BASE	Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	Italiano	118396 - MATEMATI CA (Obbligatori o)	Obiettivo dell'insegnamento è quello di illustrare allo studente fondamenti fisici e di tecnica del controllo ambientale che sono essenziali per poter correlare, dalla scala dell'edificio a quella territoriale, le proprie scelte progettuali con gli odierni requisiti progettuali di efficienza energetica e comfort.	80	120
<b>Architettura</b>	<b>2</b>	<b>60970</b>	<b>STATICA E MECCANICA DELLE STRUTTURE</b>	<b>8</b>	ICAR/08	CARATTE RIZZANTI	Discipline strutturali	Italiano	118396 - MATEMATI CA (Obbligatori o)	L'insegnamento si propone di fornire i concetti fondamentali sull'equilibrio, la deformabilità, la resistenza e la stabilità delle strutture, necessari alla comprensione degli aspetti di base del progetto strutturale e propedeutico all'insegnamento di Scienza e Tecnica delle costruzioni. Primo obiettivo è lo sviluppo della capacità di modellare sistemi isostatici e di determinare le loro condizioni di equilibrio nel rispetto dei principi della statica dei sistemi rigidi. Secondo obiettivo è l'acquisizione di metodologie per descrivere il comportamento meccanico di sistemi elastici isostatici e iperstatici includendo i principi per il controllo di resistenza, deformabilità e stabilità in relazione ai materiali adottati. Per il perseguimento dei suddetti obiettivi sarà fatto riferimento a significativi esempi strutturali tratti dall'architettura costruita e verranno utilizzati modelli in scala per simulare qualitativamente il comportamento di strutture reali.	80	120
<b>Architettura</b>	<b>2</b>	<b>81022</b>	<b>STORIA DELL'ARCHITE TTURA 2</b>	<b>8</b>	ICAR/18	DI BASE	Discipline Storiche per l'Architettura	Italiano		L'insegnamento si propone di presentare un quadro generale dei principali argomenti della storia dell'architettura dall'antichità al Rinascimento, con particolare riguardo al tema della configurazione degli spazi urbani e dei relativi contesti (sociali, politici, culturali...). Le lezioni si articoleranno intorno alla discussione di una serie di casi specifici, letti e analizzati a	64	136

										partire da quesiti d'ordine generale, nell'intento di individuare alcune linee di continuità e i principali momenti di rottura nel lungo arco di tempo considerato. Speciale attenzione sarà dedicata a questioni di metodo, mirando a presentare la 'storia dell'architettura' come ambito di studi dotato di strumenti specifici nel quadro più generale delle discipline storiche e storico-artistiche.		
<b>Architettura</b>	<b>2</b>	<b>95257</b>	<b>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE 2</b>	<b>10</b>						Il Laboratorio di Progettazione 2 è formato dal Modulo 1 e dal Modulo 2		
Architettura	2	107022	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE 2-MODULO 1	5	ICAR/14	CARATTERI RIZZANTI	Discipline della progettazione architettonica e urbana	Italiano	95253 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE 1 (Obbligatorio)	Il modulo 1 ha come obiettivo prioritario l'insegnamento dell'architettura dal punto di vista della composizione architettonica, intesa come attività di sintesi formale, funzionale e costruttiva delle diverse discipline, umanistiche e tecnico-scientifiche, che concorrono nell'attività edificatoria.	50	75
Architettura	2	107023	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE 2-MODULO 2	5	ICAR/14	CARATTERI RIZZANTI	Discipline della progettazione architettonica e urbana	Italiano		Il modulo 2 ha come obiettivo prioritario l'insegnamento dell'architettura considerata come un oggetto sociale, soggetto alle regole della comunicazione, della condivisione e della acquisizione dei significati mediati dai linguaggi della parola, scritta e parlata, e della rappresentazione delle forme.	50	75
<b>Architettura</b>	<b>2</b>	<b>115099</b>	<b>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE URBANISTICA 1</b>	<b>8</b>	ICAR/21	CARATTERI RIZZANTI	Discipline della progettazione urbanistica e della pianificazione territoriale	Italiano		L'urbanistica è l'insieme storicamente stratificato delle teorie e delle pratiche volte a dare forma allo spazio urbano, che risulta a sua volta presupposto ed esito delle condizioni geografiche, economiche, sociali, ambientali e culturali in cui si sviluppa e che trovano in questo campo di pratiche lo strumento per costruire la città. Lo studio dell'urbanistica costituisce il fondamento per interpretare il fatto urbano come effetto delle istanze progettuali (esplicite o implicite) e delle contraddizioni che si sono succedute nel tempo e che ne hanno determinato	80	120

										l'evoluzione. Questo primo Laboratorio di Urbanistica partendo dalle analisi dello spazio urbano e territoriale, procede attraverso una ricostruzione dei principi e degli strumenti che hanno concorso a determinare le forme della città storica, di quella moderna e di quella contemporanea per arrivare a considerare le sfide a cui l'urbanistica è chiamata a dare risposte, riconducibili alle attuali crisi ambientale, sociale ed economica.		
Architettura	2	107021	LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE 2	8	ICAR/17	DI BASE	Discipline della rappresentazione	Italiano	81027 – LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE 1 (Obbligatorio)	Il laboratorio approfondisce le tecniche di rappresentazione analogiche e digitali finalizzate alla descrizione e restituzione grafica del rilievo e del progetto affrontando i diversi approcci metodologici delle discipline coinvolte: disegno, design, storia, conservazione, progetto. Il rilievo e la rappresentazione del territorio, dell'architettura e dell'ambiente prevede una parte teorica sulla storia del rilevamento urbano, le norme di rappresentazione UNI-ISO-EN, le nuove tecniche di rilievo avanzato e una parte di applicazione dedicata al rilievo di un edificio con metodo integrato Diretto e Strumentale.	80	120
Architettura	2	81042	LABORATORIO DI TECNOLOGIA	10	ICAR/12	CARATTERIZZANTI	Discipline della progettazione tecnologica dell'architettura	Italiano	L'attività del Laboratorio di tecnologia è finalizzata a fornire allo studente: - la capacità di usare la conoscenza della tecnologia e della tecnica in modo che possa potenziare la creatività progettuale e non limitarla; - l'occasione di sviluppare la creatività progettuale in modo completo e armonico integrando gli aspetti legati alla costruibilità di un oggetto, dal momento della concezione fino al dettaglio esecutivo; - la capacità di argomentare e sostenere ogni scelta progettuale contenendo entro margini consapevoli l'arbitrio creativo, nell'ambito di temi di complessità limitata;	100	150	

										- la capacità di elaborare soluzioni verificabili e controllabili attraverso più temi semplici, ciascuno caratterizzato da obiettivi distinti.		
<b>Architettura</b>	<b>3</b>	<b>81040</b>	<b>FONDAMENTI DI ESTIMO</b>	<b>4</b>	ICAR/22	CARATTE RIZZANTI	Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	Italiano		L'insegnamento affronta le problematiche estimative inerenti i processi di trasformazione edilizia e urbana, dalla fase di programmazione a quella di progettazione ed esecuzione. In particolare, sono affrontate le metodologie di stima: - del costo di realizzazione degli interventi; - del valore di mercato degli immobili, con particolare riferimento alle metodologie previste dagli Standard Internazionali di Stima (IVS).	32	68
<b>Architettura</b>	<b>3</b>	<b>65833</b>	<b>FONDAMENTI DI RESTAURO DELL'ARCHITETTURA</b>	<b>6</b>	ICAR/19	CARATTE RIZZANTI	Discipline del restauro architettonico	Italiano		L'insegnamento si propone di percorrere un itinerario intorno all'idea di conservazione che abbia come meta finale la riflessione sui temi della responsabilità, del rispetto, della identità, della sostenibilità. Si affronteranno temi che sono fondativi della cultura della conservazione ma che verranno declinati in senso molto più ampio perché i temi proposti non possono essere percepiti come prerogativa di una ristretta cerchia di cultori della materia, ma vanno declinati in modo tale da legarsi strettamente alla riflessione che ognuno è tenuto a portare avanti nei riguardi della società in cui vive e che contribuirà con il proprio lavoro progettuale a modificare. La finalità dell'insegnamento è volta all'approfondimento critico di alcune tematiche legate alla domanda "perché si conserva?".	60	90
<b>Architettura</b>	<b>3</b>	<b>81039</b>	<b>SCIENZA E TECNICA DELLE COSTRUZIONI</b>	<b>8</b>					60970 - STATICA E MECCANICA DELLE	L'insegnamento integrato è formato dai moduli: Scienza delle costruzioni e Tecnica delle costruzioni		

Architettura	3	98931	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	4	ICAR/08	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano	STRUTTURE (Obbligatorie)	Acquisizione dei fondamenti della meccanica dei solidi necessari alla comprensione dei concetti di tensione, deformazione, elasticità e rottura necessari al completamento delle metodologie di analisi e di verifica della resistenza di travi, travature, cupole e volte.	40	60
Architettura	3	105789	TECNICA DELLE COSTRUZIONI	4	ICAR/09	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		Mettere in luce come nella progettazione strutturale, indipendentemente dal materiale impiegato, sussistano criteri di base che, tenendo in conto le diverse specificità, si innestano su un corpo comune. Introduzione al progetto di strutture iniziando un percorso caratterizzante la formazione in ambito strutturale.	40	60
<b>Architettura</b>	<b>3</b>	<b>95260</b>	<b>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE 3</b>	<b>10</b>						Il Laboratorio di Progettazione 3 è formato dal Modulo 1 e dal Modulo 2. L'insegnamento, collocandosi al termine del percorso di studi triennale, si propone di produrre strumenti operativi e modalità didattiche in grado di essere, al tempo stesso, sintesi e verifica del processo formativo dello studente.		
Architettura	3	107024	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE 3-MODULO 1	5	ICAR/14	CARATTERIZZANTI	Discipline della progettazione architettonica e urbana	Italiano	95257 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE 2 (Obbligatorie)	Il modulo 1 è volto al conferimento degli strumenti della progettazione architettonica. Inoltre, compie la verifica di tali strumenti disciplinari dall'ambito nell'estensione di campo delle relazioni sociali, economiche e culturali. Muovendo dalla definizione di aspetti teorici dell'architettura (intorno alle relazioni tra luoghi, oggetti, immagini, persone, processi culturali, sociali, storici ed economici), il modulo si propone di coltivare le modalità applicative proprie della progettazione architettonica e riferite ai suoi ambiti di azione, dalla scala di dettaglio alla dimensione urbana, tramite la messa a punto degli strumenti operativi e delle tecniche di espressione.	50	75

Architettura	3	107025	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE 3-MODULO 2	5	ICAR/14	CARATTERIZZANTI	Discipline della progettazione architettonica e urbana	Italiano		Nel modulo 2 gli strumenti conoscitivi forniti nelle lezioni frontali trovano seguito nella produzione di esercitazioni progettuali, svolte e assistite dalle prime produzioni grafiche di massima fino alla redazione definitiva del progetto di architettura. Inoltre, il modulo 2 si propone di produrre un'impalcatura teorico/critica all'interno alle quale sviluppare le singole esperienze di progetto.	50	75
Architettura	3	115100	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE URBANISTICA 2	8	ICAR/21	CARATTERIZZANTI	Discipline della progettazione urbanistica e della pianificazione territoriale	Italiano	115099 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE URBANISTICA 1 (Obbligatorio)	Il laboratorio, sviluppato attraverso una metodologia <i>research-by-design</i> che si basa su un approccio concettuale e di progetto strategico, si propone di formare gli studenti alla comprensione degli elementi strutturali, delle politiche e dei programmi di trasformazione della città e del territorio. Lo scopo è fornire strumenti analitici e progettuali per delineare interventi basati sulla rigenerazione urbana e la valorizzazione del patrimonio esistente; sulla qualità architettonica e funzionale nel rapporto con le prestazioni ambientali e paesaggistiche, nonché sulla sostenibilità socio-economica durante tutto il processo di sviluppo. I risultati qualificanti dell'apprendimento sono: - l'acquisizione di tecniche analitiche per valutare gli elementi strutturali dei contesti, le condizioni insediative, il background culturale e le tendenze socio-economiche al fine di definire un quadro logico di riferimento per il progetto; - l'acquisizione di sensibilità progettuale per verificare l'opportunità e la sostenibilità del progetto secondo condizioni sito specifiche; - la capacità di definire la dimensione del progetto secondo le norme urbanistiche vigenti e valutare l'evoluzione dei bisogni della comunità, delle dotazioni urbane esistenti, dell'accessibilità tecnologica e delle sfide future della società; - la capacità di individuare gli opportuni riferimenti progettuali, attraverso una raccolta significativa di <i>best practices</i> sviluppate a livello nazionale ed internazionale.	80	120

Architettura	3	34861	PROVA FINALE	4		PROVA FINALE	Per la prova finale	Italiano		La prova finale rappresenta l'occasione attraverso la quale lo studente, ripercorrendo le più significative esperienze maturate nel corso dei tre anni di studio, individua i collegamenti culturali ed operativi tra i singoli insegnamenti consolidando in tal modo, in termini sufficientemente critici, le conoscenze acquisite. Si tratta di un documento che costituisce oggetto di discussione di fronte alla Commissione di laurea e può costituire supporto di presentazione del laureato ai concorsi per l'immissione nelle graduatorie di ammissione alle lauree magistrali, così come nei confronti del mondo del lavoro.	0	100
BLOCCO 1 esame affine a scelta												
Architettura	3	118642	PROGETTAZIONE INTEGRATA PER L'ADATTAMENTO CLIMATICO	8						L'insegnamento ha l'obiettivo di affrontare le principali tematiche inerenti il rapporto fra tecnologia e progetto per l'adattamento al cambiamento climatico e la sostenibilità ambientale. Strategie site-specific, fra cui nature-based solutions, sono studiate, analizzate criticamente e progettate in relazione ai loro effetti sull'ambiente e le relative implicazioni progettuali, con attenzione agli aspetti tecnologici e compositivi.		
Architettura	3	118638	PROGETTAZIONE TECNOLOGICA E AMBIENTALE PER L'ADATTAMENTO CLIMATICO	6	ICAR/12	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		Il modulo ha l'obiettivo di analizzare e integrare strategie site-specific di adattamento al cambiamento climatico in ambiente urbano, valutando qualitativamente e quantitativamente gli effetti sull'ambiente e gli aspetti tecnologici.	48	102
Architettura	3	118641	PRINCIPI DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA PER L'ADATTAMENTO CLIMATICO	2	ICAR/14	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		Il modulo ha l'obiettivo di introdurre a un approccio progettuale integrato capace di conciliare sostenibilità e qualità dell'ambiente costruito, approfondendo soluzioni compositive e spaziali per un migliore adattamento ai cambiamenti climatici.	16	34

Architettura	3	118646	<b>CITTA' E PATRIMONIO CULTURALE ACCESSIBILI</b>	8						L'insegnamento è mirato a fornire gli elementi di conoscenza necessari a gestire il tema dell'accessibilità fisica, sensoriale e cognitiva nella complessità del costruito urbano storico tutelato. Si considera l'integrazione tra discipline fondamentali e caratterizzanti del Corso di laurea in Scienze dell'Architettura (Disegno, Restauro e Urbanistica) come elemento imprescindibile per una formazione a livello culturale e professionale sui temi proposti.		
Architettura	3	118643	SPAZI E CULTURA ACCESSIBILI	3	ICAR/17	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		Il modulo si occupa dei temi legati alla diversità nella percezione e nella fruizione degli spazi e dei contenuti culturali, per favorire conoscenze utili per formulare progetti aggiornati alle esigenze di implemento dell'accessibilità.	24	51
Architettura	3	118644	ACCESSIBILITA' E PATRIMONIO CULTURALE	3	ICAR/19	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		Il modulo ha l'obiettivo di fornire gli elementi per valutare interventi sul patrimonio culturale che contemperino i valori dell'accessibilità e della tutela.	24	51
Architettura	3	118645	SPAZIO URBANO ACCESSIBILE	2	ICAR/21	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		Il modulo mira a fornire gli elementi che permettano di considerare il contesto urbano storico e il patrimonio in esso contenuto per la configurazione di una città accessibile.	16	34
Architettura	3	118650	<b>MORFOLOGIE DI CITTA', TERRITORI E PAESAGGI</b>	8						Gli obiettivi dell'insegnamento sono rivolti all'analisi urbana e territoriale sia quantitativa che qualitativa, attraverso un approccio multidisciplinare in grado di far emergere i caratteri strutturanti l'habitat umano con particolare attenzione al rapporto tra insediamento, il territorio ed il paesaggio.		
Architettura	3	118647	MORFOLOGIA URBANA E TERRITORIALE	4	ICAR/21	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		Il modulo ha l'obiettivo di approfondire l'analisi degli elementi fisico-morfologici e configurazionali assieme delle città in una prospettiva anche storica, nonché i processi sociali ed economici che ne hanno determinato la formazione,	32	68
Architettura	3	118648	ANALISI DEL PAESAGGIO	2	ICAR/15	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		Il modulo mira a individuare strumenti e metodi per la lettura delle trasformazioni del paesaggio, inclusa la sua analisi storico-archeologica, per comprendere valori, potenzialità e criticità dei territori.	16	34

Architettura	3	118649	ARCHEOLOGIA DEL PAESAGGIO	2	L-ANT/10	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		Il modulo ha l'obiettivo di fornire i fondamenti delle metodologie di analisi archeologica applicata al paesaggio.	16	34
Architettura	3	118654	<b>PROGETTAZIONE INTEGRATA IN AMBIENTE BIM</b>	8						Il progetto dei dettagli costruttivi è il momento in cui si coniuga la componente ideativa e soggettiva del progettista con quella tecnica e oggettiva delle norme e delle conoscenze realizzative. In questo processo di raggiungimento del dettaglio progettuale gli attuali strumenti di digitalizzazione sono considerati un arricchimento operativo, in quanto facilitatori dell'integrazione tra domini disciplinari. L'insegnamento prevede alcune lezioni teoriche per garantire i necessari approfondimenti, ma si pone come principale obiettivo la successiva fase di laboratorio; durante il laboratorio lo studente avrà modo di occuparsi degli aspetti costruttivi di un progetto di architettura, con particolare riferimento alla progettazione dei dettagli costruttivi nelle sue dimensioni di efficienza tecnica ed economica e in relazione agli sviluppi recenti nelle soluzioni progettuali e digitalizzazione in ambiente BIM (Building Information Modeling).		
Architettura	3	118651	FONDAMENTI DI ARCHITETTURA TECNICA	4	ICAR/10	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		Il modulo si pone i seguenti obiettivi formativi e risultati di apprendimento: • Approccio al progetto di architettura attraverso le sue componenti tecniche • Acquisizione di capacità nella redazione di progetti fino al livello di dettaglio costruttivo • Digitalizzazione del progetto come strumento di analisi delle soluzioni adottate in ambiente BI • Progettazione di elementi costruttivi in ambiente BIM.	32	68
Architettura	3	118652	LA STIMA DEI COSTI IN AMBIENTE BIM	3	ICAR/22	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		Il modulo si pone i seguenti obiettivi formativi e risultati di apprendimento: • Approccio al progetto di architettura attraverso le sue componenti economiche • Acquisizione di capacità nella redazione di progetti fino al livello di dettaglio economico • Digitalizzazione del progetto come strumento di analisi delle soluzioni adottate in ambiente BIM • Stima dei costi in ambiente BIM.	24	51

Architettura	3	118653	ELEMENTI DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONI CA	1	ICAR/14	AFFINI O INTEGRA TIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		Il modulo si pone i seguenti obiettivi formativi e risultati di apprendimento: • Approccio al progetto di architettura attraverso le sue componenti di dettaglio • Digitalizzazione del progetto come strumento progettuale in ambiente BIM.	8	17
<b>Architettura</b>	<b>3</b>	<b>118659</b>	<b>FONDAMENTI DI ARCHITETTURA DEGLI INTERNI</b>	<b>8</b>						L'insegnamento affronta la dimensione culturale del progetto, esplorando aspetti teorici e metodologici relativi alle questioni e alle tecniche della progettazione contemporanea, nonché alle trasformazioni dell'ambiente costruito.		
Architettura	3	118655	PROGETTO DI ARCHITETTURA DEGLI INTERNI	5	ICAR/16	AFFINI O INTEGRA TIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		Il modulo ha l'obiettivo di concepire il progetto in relazione alla città o al paesaggio, considerando le complessità delle relazioni tra natura, oggetti e persone.	40	85
Architettura	3	118656	TEORIA DELL'ALLESTIM ENTO E DELLA MUSEOGRAFIA	3	ICAR/14	AFFINI O INTEGRA TIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		Il modulo si occupa del progetto dello spazio interno, includendo temi legati all'interior design, all'arredo e all'allestimento, anche nell'ambito della museografia e della scenografia	24	51

**LO STUDENTE DEVE CONSEGUIRE ANCHE 12 CFU A SCELTA DA 2° ANNO**

<b>Paesaggio e città sostenibile</b>	<b>1</b>	<b>65793</b>	<b>ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO SOSTENIBILE</b>	<b>6</b>						Il corso integrato è formato dai moduli: Fondamenti di architettura del paesaggio e Architettura del paesaggio e sostenibilità.		
Paesaggio e città sostenibile	1	118675	FONDAMENTI DI ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO SOSTENIBILE'	1	ICAR/15	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il modulo si propone di fornire allo studente le conoscenze di base dell'architettura del paesaggio sostenibile nella sua evoluzione storica,	8	17
Paesaggio e città sostenibile	1	118675	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO E SOSTENIBILITA'	5	ICAR/15	CARATTERIZZANTI	Discipline della progettazione architettonica, degli interni	Italiano		Il modulo si propone di fornire allo studente le conoscenze teoriche dell'architettura del paesaggio sostenibile nella sua evoluzione storica, ed è mirato ad introdurlo alla conoscenza di metodologie idonee alle operazioni di progettazione e riqualificazione del paesaggio.	40	85
<b>Paesaggio e città sostenibile</b>	<b>1</b>	<b>104752</b>	<b>BOTANICA APPLICATA ALL'ARCHITETTURA E AL PAESAGGIO</b>	<b>6</b>						L'insegnamento integrato è formato dai moduli: Botanica applicata al paesaggio e Botanica applicata all'architettura.		
Paesaggio e città sostenibile	1	104727	BOTANICA APPLICATA AL PAESAGGIO	3	BIO/03	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Al termine del modulo gli studenti: svilupperanno una visione d'insieme sulle piante come elemento vivente del progetto. Saranno in grado di valutare aspetti legati al ruolo chiave delle piante nella progettazione e pianificazione del paesaggio con particolare riferimento alla resilienza rispetto ai cambiamenti climatici e alla sostenibilità ambientale; sapranno riconoscere le principali specie caratteristiche delle fitocenosi del paesaggio italiano; avranno le cognizioni di base per valutare quali piante impiegare in interventi rispettosi del paesaggio, facendo riferimento alle caratteristiche ecologiche e alla distribuzione delle specie nei diversi ambienti terrestri.	24	51
Paesaggio e città sostenibile	1	104751	BOTANICA APPLICATA	3	BIO/03	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Al termine del modulo gli studenti: avranno appreso i concetti di base sulle principali caratteristiche morfologiche, strutturali,	24	51

			ALL'ARCHITETTURA							funzionali degli organismi vegetali in particolare delle Spermatofite; sapranno riconoscere le specie ornamentali più diffuse in parchi, giardini storici e nell'arredo verde urbano; avranno acquisito la cognizione di diversità vegetale; avranno le cognizioni di base per valutare quali piante utilizzare nella progettazione del verde, in ottemperanza alle normative, facendo riferimento alle caratteristiche ecologiche e alla distribuzione delle specie nei diversi ambienti terrestri.		
<b>Paesaggio e città sostenibile</b>	<b>1</b>	<b>65398</b>	<b>FONDAMENTI DI DISEGNO DIGITALE</b>	<b>4</b>	ICAR/17	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		Creazione di un percorso che parta dai principi teorici e giunga alle nuove sperimentazioni per il disegno progettuale attraverso la conoscenza dei fondamenti dei nuovi linguaggi telematici e delle nuove modalità di rappresentazione e conformazione dell'architettura. Conoscenza dell'evoluzione dei principi della rappresentazione e comunicazione nell'era della modellazione digitale e dell'animazione informatica.	40	60
<b>Paesaggio e città sostenibile</b>	<b>1</b>	<b>118396</b>	<b>MATEMATICA</b>	<b>12</b>	MAT/05	DI BASE	Discipline Matematiche per l'Architettura	Italiano		L'insegnamento si propone di fornire un bagaglio di strumenti che permettano di affrontare qualsiasi argomento con indispensabile rigore scientifico.	100	150
<b>Paesaggio e città sostenibile</b>	<b>1</b>	<b>84632</b>	<b>PROGETTAZIONE TECNOLOGICA PER L'AMBIENTE</b>	<b>12</b>						Il corso integrato è formato dai moduli: Progettazione tecnologica del verde in architettura e Progettazione tecnologica per gli spazi aperti		
Paesaggio e città sostenibile	1	84630	PROGETTAZIONE TECNOLOGICA PER GLI SPAZI APERTI	6	ICAR/12	CARATTERIZZANTI	Discipline Tecnologiche per l'Architettura e la Produzione Edilizia	Italiano		Il modulo mira a fornire conoscenze di base relativamente all'evoluzione del problema ambientale nelle sue diverse componenti (limitatezza delle risorse, inquinamento, uso di fonti energetiche rinnovabili) e alle ricadute sulla gestione territoriale e sulla progettazione degli spazi aperti. Principali argomenti: progettazione ecologica e sua evoluzione storica; politiche per il risparmio energetico; processi partecipati; strumenti per la	48	102

										pianificazione sostenibile; VIA e VAS; analisi microclimatiche e ambientali per la progettazione sostenibile.		
Paesaggio e città sostenibile	1	84631	PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DEL VERDE IN ARCHITETTURA	6	ICAR/12	CARATTERIZZANTI	Discipline Tecnologiche per l'Architettura e la Produzione Edilizia	Italiano		Il modulo mira ad un approfondimento circa l'impiego degli elementi naturali per il controllo delle condizioni ambientali, ecologiche e micro-climatiche degli spazi aperti e degli edifici. Principali argomenti: impiego della vegetazione per il controllo della radiazione solare, della velocità e direzione del vento, dell'umidità relativa e delle condizioni microclimatiche di un sito, dell'inquinamento atmosferico e acustico; coperture e facciate verdi; acqua come risorsa ed elemento progettuale per il controllo climatico naturale; infrastrutture verdi per la riduzione degli squilibri ecologici ed ambientali in ambito urbano e strategie di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.	48	102
Paesaggio e città sostenibile	1	81021	STORIA DELL'ARCHITETTURA 1	8	ICAR/18	DI BASE	Discipline Storiche per l'Architettura	Italiano		L'insegnamento si propone di fornire allo studente i fondamenti cognitivi ed ermeneutici relativi ai temi della complessità della cultura architettonica moderna, con particolare attenzione al periodo che intercorre dalla rivoluzione industriale ad oggi, in una prospettiva di dialogo con le discipline progettuali.	64	136
Paesaggio e città sostenibile	1	95253	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE 1	10						Il laboratorio di progettazione architettonica è il momento centrale in cui, nel corso degli anni, si sviluppano le competenze progettuali utili a un architetto. Nel corso del primo anno del "Laboratorio di progettazione 1" gli studenti sviluppano un progetto di architettura. In questo modo, iniziano a muoversi tra teoria e pratica, tra pensare e fare. Il progetto di architettura è intrinsecamente un'attività complessa che affronta immediatamente la caratteristica principale della disciplina, ovvero quella di essere una disciplina olistica che		

										deve mettere insieme diversi aspetti, a partire dall'obiettivo primario dell'architetto di realizzare una proposta compositiva coerente.		
Paesaggio e città sostenibile	1	81031	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE 1 - MODULO 1	5	ICAR/14	CARATTERIZZANTI	Discipline della progettazione architettonica e urbana	Italiano		il modulo 1 si propone di: - definire il panorama contemporaneo all'interno del quale si colloca la disciplina della Progettazione Architettonica - definire i principali parametri disciplinari: Corpo Umano, Spazio, Paesaggio, Composizione, Dimensione, Uso - stabilire una relazione chiara tra modelli culturali, forme di interpretazione e lettura del corpo umano con l'evoluzione della disciplina architettonica	50	75
Paesaggio e città sostenibile	1	95263	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE 2 - MODULO 2	5	ICAR/14	CARATTERIZZANTI	Discipline della progettazione architettonica e urbana	Italiano		Il modulo 2 si propone di: - fornire gli strumenti operativi primari finalizzati a compiere manipolazioni sulla materia degli oggetti architettonici. Questi strumenti sono assimilabili ad azioni primarie derivate dal mondo delle discipline artistiche e, nello specifico, delle arti plastiche; - costruire un atlante di opere architettoniche contemporanee organizzate secondo taglie riferite al corpo umano: Small_Casa, Medium Edificio Complesso, Large_Paesaggio.	50	75
Paesaggio e città sostenibile	1	81027	LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE 1	8	ICAR/17	DI BASE	Discipline della rappresentazione	Italiano		L'obiettivo del laboratorio è lo studio dei metodi scientifici per la rappresentazione e per l'interpretazione dell'architettura, al fine di fornire allo studente la grammatica del linguaggio del disegno. La storia della rappresentazione, inoltre, crea un legame con il passato per comprendere le caratteristiche espressive del disegno dell'architettura, per favorire il suo impiego consapevole, sia nel disegno tradizionale sia nel disegno digitale.	80	120
Paesaggio e città sostenibile	1	27975	LINGUA INGLESE	3		VER. CONOSC. LINGUA STRANIERA	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	Italiano		Il livello minimo di conoscenza della lingua inglese richiesto è quello corrispondente al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). L'acquisizione dei crediti è subordinata al superamento dell'Assessment Test di livello B1	30	45

										<a href="#">(tutte le informazioni qui)</a> . In alternativa, è possibile presentare una certificazione linguistica di lingua inglese di livello B1 tra quelle accettate da Unige ( <a href="#">elenco completo qui</a> ).		
Paesaggio e città sostenibile	3	118901	<b>ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE</b>	3		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro	Italiano		Le altre attività formative sono volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali, nonché capacità volte ad agevolare le scelte professionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, cui il titolo di studio può dare accesso. E' collocato in questa categoria di crediti il tirocinio formativo e di orientamento di cui al DM 25 marzo 1998, n. 142 e successive modificazioni.	0	75
<b>Paesaggio e città sostenibile</b>	2	65802	<b>FISICA TECNICA</b>	8	ING-IND/11	DI BASE	Discipline Fisico-Tecniche ed Impiantistiche per l'Architettura	Italiano	118396 - MATEMATICA (Obbligatorio)	Obiettivo dell'insegnamento è quello di illustrare allo studente fondamenti fisici e di tecnica del controllo ambientale che sono essenziali per poter correlare, dalla scala dell'edificio a quella territoriale, le proprie scelte progettuali con gli odierni requisiti progettuali di efficienza energetica e comfort.	80	120
<b>Paesaggio e città sostenibile</b>	2	112022	<b>LE ROCCE NATURALI IN ARCHITETTURA</b>	6	GEO/09	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		"L'Architettura modifica l'ambiente, consuma risorse naturali, umane, tecniche ed economiche del presente, spesso ipotecendo il futuro in modi irreversibili" (Dalla lettera aperta del Preside ai docenti della Facoltà di Architettura). Sulla base di questa affermazione, l'insegnamento si propone di fornire agli studenti le basi di conoscenza indispensabili per poter interagire con l'ambiente fisico e poter affrontare i processi di pianificazione e progettazione. Particolare accento è posto sui processi che interessano la superficie terrestre e le interazioni con le attività antropiche.	48	102
<b>Paesaggio e città sostenibile</b>	2	115101	<b>NUOVE SFIDE PER LA CITTA' CONTEMPORANEA</b>	6	ICAR/21	CARATTERIZZANTI	Discipline della progettazione urbanistica e della	Italiano		L'insegnamento è finalizzato ad acquisire coscienza dei processi di trasformazione che interessano la città e il territorio e dei metodi per analizzarli e governarli messi a punto dalla disciplina. Il modulo fornisce le conoscenze di	48	102

							pianificazione territoriale			base in merito alla teoria e alla pratica urbanistica nonché alle competenze e ai saperi dell'architetto urbanista e introduce alla lettura e all'interpretazione della città contemporanea.		
<b>Paesaggio e città sostenibile</b>	2	60970	<b>STATICA E MECCANICA DELLE STRUTTURE</b>	8	ICAR/08	CARATTE RIZZANTI	Analisi e Progettazione Strutturale per l'Architettura	Italiano	118396 - MATEMATICA (Obbligatorio)	L'insegnamento si propone di fornire i concetti fondamentali sull'equilibrio, la deformabilità, la resistenza e la stabilità delle strutture, necessari alla comprensione degli aspetti di base del progetto strutturale e propedeutico all'insegnamento di Scienza e Tecnica delle costruzioni. Primo obiettivo è lo sviluppo della capacità di modellare sistemi isostatici e di determinare le loro condizioni di equilibrio nel rispetto dei principi della statica dei sistemi rigidi. Secondo obiettivo è l'acquisizione di metodologie per descrivere il comportamento meccanico di sistemi elastici isostatici e iperstatici includendo i principi per il controllo di resistenza, deformabilità e stabilità in relazione ai materiali adottati. Per il perseguimento dei suddetti obiettivi sarà fatto riferimento a significativi esempi strutturali tratti dall'architettura costruita e verranno utilizzati modelli in scala per simulare qualitativamente il comportamento di strutture reali.	80	120
<b>Paesaggio e città sostenibile</b>	2	81022	<b>STORIA DELL'ARCHITETTURA 2</b>	8	ICAR/18	DI BASE	Discipline Storiche per l'Architettura	Italiano		L'insegnamento si propone di presentare un quadro generale dei principali argomenti della storia dell'architettura dall'antichità al Rinascimento, con particolare riguardo al tema della configurazione degli spazi urbani e dei relativi contesti (sociali, politici, culturali...). Le lezioni si articoleranno intorno alla discussione di una serie di casi specifici, letti e analizzati a partire da quesiti d'ordine generale, nell'intento di individuare alcune linee di continuità e i principali momenti di rottura nel lungo arco di tempo considerato. Speciale attenzione sarà dedicata a questioni di metodo, mirando a presentare la 'storia dell'architettura' come ambito di studi dotato di strumenti specifici nel	64	136

										quadro più generale delle discipline storiche e storico-artistiche.		
<b>Paesaggio e città sostenibile</b>	<b>2</b>	<b>118679</b>	<b>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO</b>	<b>13</b>						Il laboratorio è formato dai moduli: Progettazione del paesaggio 1 e Analisi e progettazione del paesaggio 1		
Paesaggio e città sostenibile	2	86974	PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO 1	5	ICAR/14	CARATTERIZZANTI	Discipline della progettazione architettonica e urbana	Italiano		Il modulo di Progettazione del paesaggio 1 ha come obiettivo prioritario l'insegnamento dell'architettura del paesaggio dal punto di vista della composizione architettonica, intesa come attività di sintesi formale, funzionale e costruttiva delle diverse discipline, umanistiche e tecnico-scientifiche, che concorrono alla formazione del progetto.	70	105
Paesaggio e città sostenibile	2	81061	ANALISI E PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO 1	4	ICAR/15	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il modulo intende presentare una sintesi dell'evoluzione storica, delle metodologie di analisi, interpretazione e progettazione dell'architettura del paesaggio con l'obiettivo di fare acquisire allo studente una consapevolezza della complessità del progetto di paesaggio e la conoscenza di differenti approcci, modalità e tecniche per l'analisi e la progettazione del paesaggio.	40	60
Paesaggio e città sostenibile	2	65798	BOTANICA AMBIENTALE	4	BIO/03	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		L'insegnamento fornirà gli strumenti per la comprensione di concetti chiave dell'ecologia e dell'ecologia vegetale, approfondendo i fattori che condizionano la vita delle piante e la loro distribuzione. L'obiettivo principale è far comprendere agli studenti la complessità delle relazioni tra gli organismi e tra essi e l'ambiente, in modo tale che comprendano come il progetto può inserirsi nel paesaggio vegetale circostante anche nel medio e lungo termine.	40	60
<b>Paesaggio e città sostenibile</b>	<b>2</b>	<b>107021</b>	<b>LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE 2</b>	<b>8</b>	ICAR/17	DI BASE	Discipline della rappresentazione	Italiano	81027 - LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE 1	Il laboratorio approfondisce le tecniche di rappresentazione analogiche e digitali finalizzate alla descrizione e restituzione grafica del rilievo e del progetto affrontando i diversi approcci metodologici delle discipline	80	120

									(Obbligatorio)	coinvolte: disegno, design, storia, conservazione, progetto. Il rilievo e la rappresentazione del territorio, dell'architettura e dell'ambiente prevede una parte teorica sulla storia del rilevamento urbano, le norme di rappresentazione UNI-ISO-EN, le nuove tecniche di rilievo avanzato e una parte di applicazione dedicata al rilievo di un edificio con metodo integrato Diretto e Strumentale.			
Paesaggio e città sostenibile	3	118678	<b>FONDAMENTI DI RESTAURO DELL'ARCHITETTURA E DEI GIARDINI STORICI</b>	9					Italiano		Il corso integrato è formato dai moduli: Fondamenti di restauro dell'architettura e Fondamenti di restauro dei giardini storici		
Paesaggio e città sostenibile	3	65833	FONDAMENTI DI RESTAURO DELL'ARCHITETTURA	6	ICAR/19	CARATTERIZZANTI	Discipline del restauro architettonico		Italiano		L'insegnamento si propone di percorrere un itinerario intorno all'idea di conservazione che abbia come meta finale la riflessione sui temi della responsabilità, del rispetto, della identità, della sostenibilità. Si affronteranno temi che sono fondativi della cultura della conservazione ma che verranno declinati in senso molto più ampio perché i temi proposti non possono essere percepiti come prerogativa di una ristretta cerchia di cultori della materia ma vanno declinati in modo tale da legarsi strettamente alla riflessione che ognuno è tenuto a portare avanti nei riguardi della società in cui vive e che contribuirà con il proprio lavoro progettuale a modificare. La finalità dell'insegnamento è volta all'approfondimento critico di alcune tematiche legate alla domanda "perché si conserva?".	48	102
Paesaggio e città sostenibile	3	118676	FONDAMENTI DI RESTAURO DEI GIARDINI STORICI	3	ICAR/15	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative		Italiano		L'insegnamento si propone di far acquisire allo studente capacità di analisi e valutazione dei paesaggi culturali e dei giardini storici, e attraverso lezioni in situazione, di affrontare i problemi riguardanti la loro conservazione e riqualificazione.	24	51

Paesaggio e città sostenibile	3	98931	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	6	ICAR/08	Caratterizzanti	Analisi e Progettazione Strutturale per l'Architettura	Italiano	60970 - STATICA E MECCANICA DELLE STRUTTURE (Obbligatorio)	Acquisizione dei fondamenti della meccanica dei solidi per la comprensione dei concetti di tensione, deformazione, elasticità e rottura necessari al completamento delle metodologie di analisi e di verifica della resistenza di travi, con applicazione ad elementi naturali e artificiali del paesaggio (alberi, elementi strutturali in legno). Acquisizione di fondamenti di geotecnica per la stabilizzazione dei pendii.	60	90
Paesaggio e città sostenibile	3	98930	LABORATORIO DI ANALISI, VALUTAZIONE E PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO	14						Il laboratorio è formato dai moduli: Progettazione del paesaggio 2; Analisi e progettazione del paesaggio 2; Fondamenti di Estimo.		
Paesaggio e città sostenibile	3	65789	PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO 2	5	ICAR/14	CARATTERIZZANTI	Progettazione Architettonica e Urbana	Italiano		Il modulo intende presentare una sintesi dell'evoluzione storica, delle metodologie di analisi, interpretazione e progettazione dell'architettura del paesaggio con l'obiettivo di fare acquisire allo studente una consapevolezza della complessità del progetto di paesaggio e la conoscenza di differenti approcci, modalità e tecniche per l'analisi e la progettazione del paesaggio.	50	75
Paesaggio e città sostenibile	3	86972	ANALISI E PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO 2	5	ICAR/15	CARATTERIZZANTI	Discipline della progettazione architettonica, degli interni e del paesaggio	Italiano	118679 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO (Obbligatorio)	Il modulo si propone di fornire strumenti di approfondimento per la conoscenza e l'analisi del paesaggio e la descrizione delle trasformazioni secondo i principi della Convenzione Europea del Paesaggio, capacità di progettazione paesaggistica nei contesti urbani e periurbani di aree costiere e collinari attraverso l'individuazione di soluzioni mirate alla valorizzazione della vocazione dei luoghi e al potenziamento del sistema del verde e delle reti ecologiche.	50	75
Paesaggio e città sostenibile	3	81040	FONDAMENTI DI ESTIMO	4	ICAR/22	CARATTERIZZANTI	Discipline Estimative per l'Architettura e l'Urbanistica	Italiano		Il modulo affronta le problematiche estimative inerenti i processi di trasformazione edilizia e urbana, dalla fase di programmazione a quella di progettazione ed esecuzione. In particolare,	32	68

										sono affrontate le metodologie di stima: - del costo di realizzazione degli interventi; - del valore di mercato degli immobili, con particolare riferimento alle metodologie previste dagli Standard Internazionali di Stima (IVS).		
<b>Paesaggio e città sostenibile</b>	<b>3</b>	<b>118681</b>	<b>LABORATORIO DI URBANISTICA PER IL PAESAGGIO</b>	<b>8</b>						Il laboratorio è formato dai moduli: Fondamenti di urbanistica e Laboratorio di Urbanistica		
Paesaggio e città sostenibile	3	115100	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE URBANISTICA 2	6	ICAR/21	CARATTERIZZANTI	Discipline della progettazione urbanistica e della pianificazione territoriale	Italiano		Il percorso formativo, da sviluppare attraverso una sperimentazione progettuale innovativa, di chiara vocazione concettuale e strategica, mira a promuovere la capacità di riconoscere e governare le problematiche della trasformazione della città e del territorio, per poter delineare un riassetto insediativo indirizzato alla rivalutazione della qualità architettonica e ambientale e alla sostenibilità ambientale e socioeconomica in processi temporali aperti e complessi. Sono obiettivi formativi qualificanti: l'acquisizione di tecniche di analisi e sintesi per la valutazione delle condizioni insediative e del contesto socioculturale e socioeconomico e la sua possibile risonanza con logiche di approccio olistiche; l'acquisizione di strumenti e metodologie di intervento per la definizione e la verifica del progetto; la capacità di collocare il progetto nel quadro della pianificazione e della normativa urbanistica e svilupparlo in relazione alle esigenze delle comunità insediate e d'una cultura trasversale accordata ai nuovi tempi e alla nuove tecnologie; la capacità di individuare gli opportuni riferimenti propositivi e progettuali, attraverso l'approfondimento di significative esperienze sviluppate in ambito nazionale e internazionale.	60	90

Paesaggio e città sostenibile	3	118680	ANALISI E VALUTAZIONE DEL PAESAGGIO	2	ICAR/15	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il modulo intende presentare una sintesi delle metodologie di analisi, interpretazione e valutazione dell'architettura del paesaggio con l'obiettivo di fare acquisire allo studente una consapevolezza della complessità del progetto di paesaggio.	20	30
Paesaggio e città sostenibile	3	34861	PROVA FINALE	4		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	Italiano		La prova finale rappresenta l'occasione attraverso la quale lo studente, ripercorrendo le più significative esperienze maturate nel corso dei tre anni di studio, individua i collegamenti culturali ed operativi tra i singoli insegnamenti consolidando in tal modo, in termini sufficientemente critici, le conoscenze acquisite. Si tratta di un documento che costituisce oggetto di discussione di fronte alla Commissione di Laurea e può costituire supporto di presentazione del laureato ai concorsi per l'immissione nelle graduatorie di ammissione alle lauree magistrali, così come nei confronti del mondo del lavoro.	0	100

**LO STUDENTE DEVE CONSEGUIRE ANCHE 12 CFU A SCELTA DA 2° ANNO**